



PROGETTO FORMATIVO DEL MLO 2024 -2026 **"CORAGGIO E AVANTI NEL BENE"**

L'VIII Assemblea Ordinaria del Coordinamento Generale del MLO svoltasi a Madrid - Spagna dal 10 al 14 ottobre 2022 - ha avuto come motto "**Coraggio e avanti nel bene!**". Da notare che durante questo importante evento per la vita del MLO, più precisamente il 12 ottobre, sono stati celebrati i 25 anni dalla nascita del Movimento, è per questo che il motto ha voluto essere un invito a continuare con più forza, entusiasmo e coraggio la missione dei laici orionini.

I Superiori Generali Don Tarcisio Vieira e Madre María Mabel Spagnuolo, presenti all'Assemblea, hanno rivolto ai partecipanti un [messaggio carismatico](#) e li hanno invitati a riflettere insieme a Don Orione su questa frase:

"Coraggio e avanti: avanti sempre nel bene! Gesù, Anime e Papa! Vivere e morire per Gesù, vivere e sacrificarsi per la salvezza della nostra e delle altrui anime, vivere e procombere (cadere combattendo) da eroi per le sante ragioni del Papa che si identificano coi sacri diritti di Cristo: ecco il programma dei santi, facciamolo nostro!" (Scr. 35,3).

Ma il coraggio, cosa è?

I Superiori nella sua relazione ci hanno detto prendendo in mano il dizionario:

"Il dizionario ci informa che, etimologicamente, la parola "coraggio" è composta dalle parole "cuore" (cōr, cōrdis) e "habere" (avere); in alternativa potrebbe essere originaria da cor agere (agire col cuore). Comunque, in entrambi i casi, è in relazione diretta con il vocabolo "cuore", significa "avere cuore". Non un cuore qualsiasi, ma un cuore forte, senza confini, determinato, che diventa organo animatore di gesti, scelte e progetti pieni di vita, capace di percorrere nuove strade. Infine, coraggio è quella forza morale che permette di affrontare situazioni difficili, che richiedono un impulso di audacia e, qualche volta, anche di eroismo. Per Aristotele è la virtù delle virtù perché è quella che rende possibili tutte le altre".

Il nostro Padre Don Orione tante volte ha utilizzato la parola coraggio. Ben 48 volte in una veloce ricerca che abbiamo fatto sulle Lettere, ma di sicuro saranno in più.

Appunto i Superiori dicono: “*Coraggio*”, *Don Orione aveva una parola -“Coraggio!”- per ciascuno che entrava in comunicazione con lui. Nella sua corrispondenza è difficile trovare una missiva in cui non senta il bisogno di sostenere qualcuno, di confortare un religioso o un laico, di stimolare al bene e alla fiducia nella Provvidenza. Non si stancava di incoraggiare per non lasciare che la vita delle persone fosse paralizzata dalla paura di affrontare le difficoltà, o dalle situazioni di crisi in cui le persone che entravano in contatto con lui erano immerse. Don Orione ha, naturalmente, questa parola - “Coraggio!”-*

Ci sembra opportuno consegnarvi alcuni testi con cui Don Orione incoraggia, come hanno detto i Superiori, ai suoi Religiosi, chierichi, laici e benefattori...

Portatevi bene nel Signore, e camminate sempre umilmente uniti e concordi alla presenza di Dio, sotto lo sguardo del Signore ”. Let.045 Tortona, 8 giugno 1927.

Fede, preghiera e coraggio, figliuoli e amici miei, e avanti in Domino! Cercate costantemente di avere l'umiltà e la carità: state buoni, pii, lavorate, camminate sotto lo sguardo di Dio: - il mio cuore è con voi! Let.061 Buenos Aires, 6 febbraio 1935

(...)la gioia che si prova a fare il bene, per l'amore di Dio, ai più infelici, più abbandonati, a quei nostri fratelli più bisognosi, che il mondo rifiuta, che chiama i rottami della società e “roba da Cottolengo!”. Let.062 Buenos Aires, 6 marzo 1935. Festa di S. Marziano Vescovo e Martire.

Come abbiamo letto il coraggio per Don Orione tiene come sostegno la fede, la fiducia nella Divina Provvidenza, un coraggio “condiviso” perché ci porta a camminare e lavorare insieme, un coraggio che si sostiene con la preghiera e con la consapevolezza che abbiamo la compagnia providente di Gesù e la cura maternale di Maria.

Il coraggio che ci permette di **andare avanti**: “*andiamo avanti con ardore, ma anche con semplicità e obbedienza piena e contenta, dove la misericordiosa Provvidenza e la mano materna della Chiesa ci condurranno, senza cercare altro che di amare e servire Gesù Cristo e la Santa Chiesa, di vivere e morire ai loro piedi e sul Loro Cuore!*” Let.077 Buenos Aires, 1° luglio 1936.

Il coraggio per Papa Francesco



Non possiamo farne a meno di menzionare cosa ci dice Papa Francesco sul coraggio.

Il coraggio di dare voce ai bisognosi, un argomento tanto caro a noi orionini. “Mi permetto di insistere: bisogna «avere il coraggio di dare voce a quanti sono discriminati per la condizione di disabilità, perché purtroppo in alcune Nazioni, ancora oggi, si stenta a riconoscerli come persone di pari dignità”. Messaggio del Santo Padre Francesco in occasione della giornata mondiale delle persone con disabilità, Dal Vaticano, 3 dicembre 2019.

Il coraggio dell'integrità della vita umana. *“Bisogna avere il coraggio di parlare dell'integrità della vita umana, della necessità di promuovere e di coniugare tutti i grandi valori. La scomparsa dell'umiltà, in un essere umano eccessivamente entusiasmato dalla possibilità di dominare tutto senza alcun limite, può solo finire col nuocere alla società e all'ambiente”* Lettera Enciclica Laudato Si', 24 maggio 2015

La fiducia coraggiosa propria dell'incontro con Gesù. *“La fede è un dono gratuito di Dio che chiede l'umiltà e il coraggio di fidarsi e affidarsi, per vedere il luminoso cammino dell'incontro tra Dio e gli uomini, la storia della salvezza”*. Lettera Enciclica Lumen Fidei 29 giugno 2013.

Il coraggio di superare le differenze.” *In questo modo, si rende possibile sviluppare una comunione nelle differenze, che può essere favorita solo da quelle nobili persone che hanno il coraggio di andare oltre la superficie conflittuale e considerano gli altri nella loro dignità più profonda”* Esortazione Apostolica Evangelii Gaudium, 238, 24 novembre 2013.

Andare avanti nel bene

Che significa oggi per noi laici orionini, andare nel bene?

Un'altra volta ascoltiamo le parole dei Superiori:

“Il laico orionino è un ricercatore coraggioso dei “chierici Viano” che troviamo nel nostro cammino. E' un coraggioso testimone degli “atteggiamenti” samaritani e orionini, un coraggioso profeta di nuovi paradigmi familiari, sociali ed ecclesiali, fondati sull'amore, l'accoglienza e la cura ...

“Il laico orionino è un ricercatore e un seminatore di bene; il laico orionino è un promotore coraggioso della cultura del bene, della cultura dell'amore, della solidarietà e dell'accoglienza. Il laico orionino è chiamato a costruire, a partire dalla propria

vocazione laicale nella società e nel mondo, una contro-cultura del dono, della promozione umana, della giustizia, della pace, della comunione, a partire dalla carità: “*la forza divide gli uomini: la carità li unisce!*”.

È Don Orione che ci insegna a camminare pregando, studiando, guardando Dio e all’insegnamento della Chiesa, con delle iniziative buone e attuali, con decisioni pieni di carità verso i più poveri.

“Preghiamo, studiamo e camminiamo. Non fossilizziamoci I popoli camminano guardando in alto a Dio e alla Chiesa. Camminiamo anche noi non facciamoci rimorchiare... Tutte le buone iniziative siano in veste moderna, basta riuscire a seminare...”

Dopo aver riflettuto su questa lettera dei Superiori e aver lavorato insieme sul tema **“Coraggio e avanti nel bene”**, si propone e si approva in Assemblea che questo sia il lema per il [**progetto formativo del MLO 2024-2026**](#). Tale Progetto formativo avrà durata di tre anni e sarà preparato da ciascun Coordinamento Territoriale con la guida della Segreteria Operativa, con lo sviluppo dei seguenti titoli:

2024: Il Magistero di Papa Francesco in chiave laicale orionina.

“Coraggio e avanti sempre con Fede nella Divina Provvidenza e nella Madonna SS., Mater nostra! State attaccati al Papa e alla vostra Congregazione”, Let.036, Roma, il 7 febbraio 1923.

2025: Vivi Cristo e fai vivere in Cristo il mondo intero.

“Nulla è più caro al Signore che la fiducia in Lui! E noi vorremmo avere una fede, un coraggio, una confidenza tanto grande, quanto grande è il Cuore di Gesù, che ne è il fondamento.” Let. 064, Buenos Aires, 13 aprile 1935.

2026: Famiglia carismatica per un Movimento sinodale.

“Andiamo avanti con ardore, ma anche con semplicità e obbedienza piena e contenta, dove la misericordiosa Provvidenza e la mano materna della Chiesa ci condurranno, senza cercare altro che di amare e servire Gesù Cristo e la Santa Chiesa, di vivere e morire ai loro piedi e sul Loro Cuore!” LET.077 Buenos Aires, 1° luglio 1936.

Riguardo a quanto proposto, si continua nel 2026 con il tema:

Famiglia carismatica per un Movimento sinodale.

“Andiamo avanti con ardore, ma anche con semplicità e obbedienza piena e contenta, dove la misericordiosa Provvidenza e la mano materna della Chiesa ci condurranno, senza cercare altro che di amare e servire Gesù Cristo e la Santa Chiesa, di vivere e morire ai loro piedi e sul Loro Cuore!” LET.077 Buenos Aires, 1° luglio 1936.

Le Schede 2026 hanno i seguenti titoli: (tra parentesi il Coordinamento a cui si è affidata la preparazione delle schede)

- ✚ **Vivere la sinodalità nella Famiglia Carismatica. (Brasile sud)**
- ✚ **Famiglia Carismatica: un cammino di amore e servizio a Gesù Cristo e alla Chiesa attraverso i fratelli più bisognosi. (Cile)**
- ✚ **Comunione, partecipazione e missione: chiavi del MLO nel Movimento Sinodale (Italia)**
- ✚ **Senso di responsabilità e umiltà nel Movimento Sinodale (Polonia)**
- ✚ **Il Volto della Chiesa Materna: accompagnamento (camminare insieme) e speranza nella Sinodalità (Spagna)**
- ✚ **Seguire Cristo con semplicità, il MLO in missione nella Chiesa locale (Uruguay)**

Lo schema delle schede segue il seguente modello:

1. Titolo della scheda
2. Preghiera iniziale
3. Introduzione all'argomento partendo dalla realtà
4. Riflessione (in quattro passi)
 - a. Parola di Dio - Testo della Sacra Scrittura
 - b. Voce della Chiesa - Documenti della Chiesa
 - c. Insegnamenti del nostro fondatore – testo di San Luis Orione
 - d. Voci della Famiglia di Orione – documenti (FDP, PSMC, MLO, ISO, IMN)
5. Dialogo e dibattito. Con motivazioni e domande
6. Aggiornamento ermeneutico carismatico (azioni e atteggiamenti orionini da compiere nella propria realtà
7. Preghiera finale

L'area di formazione della Segreteria generale rimane alla vostra disposizione per qualsiasi domanda o suggerimento.

“Guardare al cielo, pregare, e poi... avanti con coraggio e lavorare! “Ave Maria e avanti”, diceva a Bartolo Longo quel santo e serafico frate che fu Padre Lodovico da Casoria. Sempre avanti, figliuoli miei in Domino, ma sempre avanti! Avanti con la Madonna. “Ave Maria e avanti”. Avanti in Domino”, Let.021,

Tortona, il 5 agosto 1920.

La Segreteria operativa generale del MLO